CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	FON
FO	FONTE	
FON	FONTE	
FONT	Titolo opera	Monumento funerario di Aconia Salutare
FOND	Anno	II sec. d.C.
FONE	Epoca	Alto Imperiale
FONX	Note	CIL XI, 127 trovata a Ravenna. Perduta.
PAS	PASSO	
PASO	Testo originale	Aconiae Q(uinti) f(iliae) Salutari consor(ti) / kariss(imae) L(ucius) Fanius / v(ivus) p(osuit) hic coll(egio) fabr(um) m(unicipii) R(avennatis) HS LXX(milia) n(ummum) vivus d(edit) ex quor(um) / redditu quod ann(is) decurionib(us) coll(egii) fabr(um) m(unicipii) R(avennatis) in aede Nept(uni) / quam ipse extruxit die Neptunaliorum sport(ulas) (denarii) bini dividerentur / die item sacrato apud Eleusinam deo Bacc(h)o quem ipse coluit / sacrato deae Cereri Talasio Quirinoque / et dec(urionibus) XXVIII suae (denarii) centeni quinquageni quodann(os) darentur / deo Libero mulso et tirsis libent(er) libamenta epulen(tur) inde sicut / soliti sunt mauso(leum) Faniorum Fanii et Italici filiorum et in quo posita est Aconia / Salutaris uxor eius rosis exornent de XXXV sacrificen(tque) de reliq(uis) ibi epulentur / ob quam liberalitatem coll(egium) fabr(um) m(unicipii) R(avennatis) inter bene meritos quodann(os) rosas / Fan(iis) supra s(criptis) / et Aconiae uxori incomp(a)r(abili) mittendas sacrificiumque faciundum per magistros decrevit.
PAST	Traduzione	All’amata consorte amata Aconia Salutare, figlia di Quinto, Lucio Fanio pose da vivo; egli al collegio dei fabbri del municipio ravennate da vivo diede settantamila sesterzi, dalla rendita dei quali ogni anno dai decurioni del collegio dei fabbri della città di Ravenna nel tempio di Nettuno, che lui stesso ha innalzato, nel giorno dei Neptunalia (23 luglio) sono da suddividere tra i presenti donativi di due denari; inoltre nel giorno consacrato ad Eleusi al dio Bacco (25 dicembre), a cui lui stesso ha aderito, e agli dei Cerere, Talasio (Romolo) e Quirino (…); e ai ventotto decurioni sono da dare centocinquanta denari per ciascuno ogni anno, al dio Libero con miele e tirsi sono da fare piacevoli

		libagioni; quindi come sono soliti adornino il mausoleo dei figli Fanii, Fanio e Italico, nel quale è posta Aconia Salutare sua moglie, con rose per trentacinque denari, e offrano sacrifici e col resto banchettino sacralmente in quel luogo; per la qual liberalità il collegio dei fabbri della municipalità ravennate tra i benemeriti decretò, attraverso i sovrintendenti, di depositare ogni anno rose e di celebrare un sacrificio ai suddetti Fanii e ad Aconia moglie incomparabile.
PASX	Note	Era un sarcofago voluto da un eminente decurione ravennate: per le somiglianze con l'iscrizione di Flavia Salutare (CIL XI, 126), il testo sembra però interpolato in età umanistica per completarlo nelle parti mancanti, tanto che alcune indicazioni sembrano in contraddizione tra loro.
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2012
CMPN	Nome	Assorati G.
AN	ANNOTAZIONI	
OSS	Note	Progetto PARSJAD